



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.5/2018

### Seduta del 28 maggio 2018

Si riuniscono, alle ore **10.00** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro    Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Baiano Antonietta	X		
4	Binetti Mario	X		
5	Boffetti Luca Maria	X		
6	Cataldo Marco	X		
7	Cinquepalmi Antonia	X		
8	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
9	Durante Patrizia	X		
10	Fiorentino Vincenzo	X		
11	Forte Maria	X		
12	Francavilla Clemente	X		
13	Fumarola Giovanni	X		

14	Giganti Anna Maria Teresa	X		
15	Gioffredi Giuseppe	X		
16	Manieri Maria	X		
17	Montagnani Monica			X
18	Pennetta Domenico			X
19	Pulieri Enrico	X		
20	Russo Angeloantonio			X
21	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giandommaso Zacheo, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, alle ore 10.00, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**L'ordine del giorno è il seguente:**

Comunicazioni del Presidente

- Approvazione verbale seduta del 27 aprile 2018.
1. Ratifica decreto del presidente n. 5 del 10 maggio 2018, recante: "*Variatione al bilancio 2018/2020. Esercizio 2018*".
  2. Designazione componenti commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca in collaborazione con i Servizi regionali Delegazioni Romana e Bruxelles.
  3. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi.
  4. Approvazione Relazione sulla Performance per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 150 del 2009.
  5. Linee di indirizzo per l'atto di organizzazione aziendale (art. 14, comma 6, lett. d) della legge regionale n. 18 del 2007.
  6. Indizione di procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento del servizio sostitutivo di ristorazione, di durata biennale, in favore degli studenti universitari frequentanti i Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Bari e del Politecnico con sede a Taranto.

7. Servizio di ristorazione da rendere in favore degli studenti frequentanti i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari attivi presso la città di Brindisi. Determinazioni.
8. Adeguamento compensi componenti OIV. Proposta al Consiglio di amministrazione.
9. Assestamento generale del bilancio 2018/2020.
- Varie ed eventuali.

### **Comunicazioni del Presidente.**

- **D.P.G.R. n. 265 del 30 aprile 2018.**

Il Presidente riferisce al Consesso che con il decreto suindicato, recante: “*Consiglio di amministrazione dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Nomina nuovo rappresentante degli studenti PoliBA al D.P.G.R. n. 229 del 15.04.2016*”, il Presidente della Giunta regionale ha preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione dell’ADISU Puglia del rappresentante degli studenti per il Politecnico di Bari, sig. Giancarlo Manco. Per l’effetto, egli ha decretato la nomina della sig.ra Giorgia Sparaneo quale componente del Consiglio in sostituzione del consigliere dimissionario.

- **Aggiornamento dati ex art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 33 del 2013.**

Il Presidente rammenta che l’art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 33 del 2013 prescrive gli obblighi di pubblicità concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico nell’ambito delle pubbliche amministrazioni.

Nella fattispecie, per ogni componente dell’organo di indirizzo politico occorre aggiornare i dati di seguito indicati:

1. Il curriculum vitae;
2. I compensi di qualsiasi natura connessi all’assunzione della carica, gli importi di viaggi di servizio e missioni, pagati con fondi pubblici;
3. I dati relativi all’assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati ed i relativi compensi, a qualsiasi titolo corrisposti;
4. Gli eventuali altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l’indicazione dei compensi spettanti;
5. Le dichiarazioni di cui all’art. 2 della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, ovvero:

- le dichiarazioni concernenti diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolari d'impresе, azioni di società, esercizio di funzioni amministrative o di sindaco di società, con l'apposizione della formula “*Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero*”;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;
- attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione.

I dati di cui al n. 5 si riferiscono non solo al soggetto titolare dell'incarico, ma anche al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, solo qualora questi ultimi prestino il proprio consenso.

Il Presidente ricorda, altresì, che in caso di mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni, verifica affidata dalla normativa all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), l'Agenzia è passibile di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

### **Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 27 aprile 2018.**

Il presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare del 27 aprile 2018, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva a maggioranza, con l'astensione del consigliere Gioffredi, assente alla seduta dello scorso 27 aprile.

### **Punto n. 1). Ratifica decreto del presidente n. 5 del 10 maggio 2018, recante: “*Variazione al bilancio 2018/2020. Esercizio 2018*”.**

Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d'urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottando il decreto n. 5 del 10 maggio 2018, recante: “*Variazione al bilancio 2018/2020. Esercizio 2018*”. L'adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nell'opportunità di provvedere alla erogazione delle borse di studio agli aventi diritto con urgenza in ragione dell'approssimarsi della fine dell'anno accademico, onde consentire una serena prosecuzione degli studi.

Il Presidente, rimandando al testo del decreto allegato, propone la ratifica del decreto n. 5 del 10 maggio 2018 e apre la discussione, rammentando che l'art. 9, comma 2, lett. d), della legge regionale n. 18 del 2007, prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, non essendovi *commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di ratificare il decreto del Presidente n. 5 del 10 maggio 2018, recante: *“Variazione al bilancio 2018/2020. Esercizio 2018”*.

**Punto n. 2) Designazione componenti commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca in collaborazione con i Servizi regionali Delegazioni Romana e Bruxelles.**

Il Presidente, riferisce al Consiglio che, con determinazione n. 316 del 9 aprile 2018, il direttore generale ha emanato l'*“Avviso pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi, in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana”*.

Il Presidente comunica, altresì, che al termine del periodo prestabilito per la consegna delle istanze a valere sul bando di concorso in parola, ovvero lo scorso 11 maggio, sono pervenute 16 istanze, delle quali n. 3 afferenti all'Area di ricerca n. 1 - di cui una per la Borsa n. 1 e due per la Borsa n. 2 - e n. 13 afferenti all'Area di ricerca n. 2 - di cui quattro per la Borsa n. 3 e nove per la Borsa n. 4.

Alla luce di quanto suesposto, poiché l'Avviso pubblico, all'art. 8, recita: *“La procedura di selezione, effettuata in relazione ai titoli, alle competenze, alle esperienze documentate e al progetto di ricerca presentato, è devoluta ad una commissione che procederà alla disamina delle istanze afferenti alle borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e di quelle relative alle borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione Romana. La predetta commissione, costituita da sei componenti, sarà così composta:*

- a) Il Direttore del Dipartimento regionale “Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” o suo delegato, in qualità di presidente;*
- b) Il Dirigente della sezione regionale “Istruzione e Università” o suo delegato;*
- c) Il Direttore generale dell'ADISU Puglia o suo delegato;*
- d) Tre docenti universitari esperti nelle tematiche afferenti alle borse di ricerca di cui all'art. 4 del presente Avviso, che saranno nominati dal Consiglio di amministrazione”*,

il Presidente, nelle more di acquisire, in via formale, le designazioni di cui ai punti a), b) e c), invita i consiglieri a proporre i nominativi di tre docenti esperti nelle tematiche afferenti alle Aree di ricerca di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico.

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione, *suggerendo di inserire quali componenti dell'istituenda commissione i seguenti docenti:*

- *prof. Fernando Greco, docente in "Diritto privato" presso l'Università del Salento;*
- *prof. Favino Christian, ricercatore in "Economia aziendale" presso l'Università degli Studi di Foggia;*
- *prof.ssa Laura Sabrina Martucci, docente in "Diritto ecclesiastico e canonico" presso l'Università degli Studi di Bari.*

*Il consigliere Binetti propone, quale componente della suddetta commissione, la prof.ssa Micaela Falcone ricercatrice in "Diritto dell'Unione europea" presso il Politecnico di Bari.*

*Il consigliere Gioffredi suggerisce di includere nella commissione la prof.ssa Susanna Cafaro, docente in Diritto dell'Unione europea presso l'Università del Salento e propone, altresì di nominare anche dei supplenti per quanto riguarda la componente accademica.*

*Alla fine della discussione il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Gioffredi di inserire all'interno della commissione la prof.ssa Cafaro - in prima istanza, dietro suggerimento del consigliere Gioffredi - e la prof.ssa Martucci, in qualità di componenti supplenti.*

Al termine del dibattito il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di designare quali componenti effettivi dell'istituenda commissione di valutazione:
  - a) prof. Christian Favino, ricercatore in "Economia aziendale" presso l'Università degli Studi di Foggia;
  - b) prof.ssa Micaela Falcone, ricercatrice in "Diritto dell'Unione europea" presso il Politecnico di Bari;
  - c) prof. Fernando Greco, docente in "Diritto privato" presso l'Università del Salento;
2. di designare quali componenti supplenti della commissione *de qua*:
  - a) prof.ssa Susanna Cafaro, docente in "Diritto dell'Unione europea" presso l'Università del Salento;
  - b) prof.ssa Laura Sabrina Martucci, ricercatrice in "Diritto ecclesiastico e canonico presso l'Università degli Studi di Bari;

3. di stabilire che ai componenti della commissione aventi diritto sarà riconosciuto un gettone di presenza di € 120,00 lorde per ogni seduta, oltre al rimborso delle spese documentate, di vitto e di viaggio, per ogni accesso che si renderà necessario.

**Punto n. 3) Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi.**

Il Presidente riferisce al Consiglio che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2174 del 12 dicembre 2017 la Regione Puglia - in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 - ha approvato il finanziamento di diciotto assegni di ricerca di durata biennale, da destinare a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia.

Le proposte di ricerca dovranno essere coerenti con i fabbisogni espressi dalle strutture regionali attraverso una "Ricognizione sui fabbisogni di innovazione e ricerca per il rafforzamento della Capacità amministrativa" e prevedere un periodo di stage della durata complessiva di 6 mesi per anno, anche non continuativi, da svolgere presso una specifica Sezione regionale.

L'intervento è da attuarsi per il tramite dell'ADISU Puglia ex artt. 2 e 3, comma 1, lett. a), L.R. n. 18/2007.

A tale intervento la Regione Puglia ha destinato la cifra complessiva pari a € 898.000,00, finalizzata al perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi attraverso il finanziamento di percorsi di ricerca. Tali percorsi, realizzando e rafforzando i nessi tra Regione Puglia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e Università pugliesi, intendono permettere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati pugliesi attraverso ricerche applicate presso le istituzioni universitarie e le Sezioni regionali.

In particolare, il finanziamento di assegni di ricerca, da attuare a cura delle Università pugliesi, per ricerche tese al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, mira a rafforzare il dialogo tra università e Pubblica amministrazione, potenziando le basi scientifiche delle università, e avvia un processo di miglioramento interno dell'organizzazione regionale, in grado di favorire il rafforzamento delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione della Regione Puglia.

Va considerato, inoltre, che la D.G.R. n. 2174 del 12 dicembre 2017 specifica che i rapporti tra la Regione Puglia, l'Adisu Puglia e le Università dovranno essere disciplinati da apposite convenzioni e che all'Agenzia spetta la predisposizione di un apposito avviso pubblico. In ragione di ciò, il Presidente propone di approvare il presente schema di avviso pubblico, rivolto alle

Università pugliesi per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia.

*La consigliera Baiano propone di prolungare i tempi previsti dall'art. 7 per la presentazione delle istanze.*

*Il Presidente accoglie la richiesta della consigliera Baiano e il Direttore generale suggerisce di prevedere un lasso temporale di ca. 60 giorni per la presentazione delle proposte progettuali, a decorrere dalla pubblicazione del bando sul sito web dell'ADISU Puglia.*

*Il consigliere Binetti asserva che all'art. 11, con riferimento al criterio c) – “Collaborazioni con altri soggetti” – punto c. 1) – “ulteriori soggetti coinvolti nella ricerca: qualità ed esperienza”, questi due ultimi requisiti in capo ai soggetti eventualmente coinvolti nella ricerca non sono passibili di un'adeguata procedura di valutazione, che risponda a criteri di obiettività. Inoltre, egli propone di variare il punteggio nel seguente modo:*

*a) Qualità e coerenza progettuale - max 55 punti*

*a.3): Coerenza e correttezza del piano finanziario con le finalità del bando: max 5 punti;*

*c.2): Previsione di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'università o di altri soggetti pubblici o privati finalizzati a supportare la ricerca: max 10 punti.*

*La consigliera Baiano ritiene che “qualità ed esperienza” di cui al punto c.1) non siano da espungere.*

*Il Presidente, prima di porre in votazione la bozza del bando in argomento nella sua interezza, invita i consiglieri a votare gli emendamenti suggeriti dal consigliere Binetti: il Consiglio approva all'unanimità.*

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, a maggioranza, con l'astensione della consigliera Forte, delibera di approvare lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, corredato delle modifiche suindicate, autorizzando, altresì, il Direttore generale all'emanazione dell'Avviso pubblico.



**Punto n. 4) Approvazione Relazione sulla Performance per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del d. lgs. n. 150 del 2009.**

Il Presidente, sulla base della istruttoria predisposta dal direttore generale, riferisce quanto segue.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Agenzia illustra ai propri utenti e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, commi 6 e 8, del decreto n. 150 che prevedono, rispettivamente, la presentazione della Relazione nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le eventuali misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura come un documento snello e comprensibile che tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'amministrazione, ad esempio, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino/utente, lo studente nel caso della nostra Agenzia. La stesura del documento si ispira altresì ai principi di trasparenza, facile leggibilità e verificabilità dei contenuti.

Al pari del Piano della performance dell'anno 2017, approvato con la deliberazione consiliare n. 10/2017, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto citato, la Relazione è approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

Il Presidente richiama l'attenzione dei consiglieri sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del decreto 150, la Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione – secondo una procedura definita dalla CIVIT (oggi ANAC) - come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

Dal punto di vista metodologico, la relazione predisposta dal direttore generale, prosegue il Presidente, in allegato alla presente relazione di presentazione, è strutturata nei seguenti paragrafi, che ne costituiscono gli elementi caratterizzanti, mutuati dalla struttura tipo definita con la deliberazione CIVIT n. 4 del 7 marzo 2012:

- 1) Breve sintesi degli obiettivi strategici ed operativi annuali deliberati, in uno con il Piano della Performance, nella seduta consiliare del 6 marzo 2017;
- 2) Verifica del raggiungimento degli obiettivi predetti, assegnati per l'anno 2017;
- 3) Bilancio di genere dell'anno 2017.

Il Presidente, avviandosi alla conclusione della relazione introduttiva, rimanda al testo della relazione allegato per farne parte integrante e sostanziale, specificando che la relazione sarà successivamente validata dall'O.I.V. secondo la procedura approvata dalla CIVIT (ora ANAC).

*Il consigliere Pulieri invita il Consiglio a prendere in considerazione il penultimo capoverso della pagina n. 5 della Relazione, che fa riferimento all'attivazione da parte dell'ADISU di tavoli tecnici allo scopo di dirimere problematiche legate ai trasporti pubblici, "(...) affrontando e avviando a soluzione, nel confronto con le autorità regionali, fatti rilevanti quali quello determinato dalla precarietà della linea ferrotramviaria Andria, Corato, Barletta".*

*A tal proposito il consigliere dichiara di non essere a conoscenza dei suddetti tavoli tecnici e delle soluzioni adottate. Pertanto, egli invita la presidenza e la direzione generale a rendere note le soluzioni eventualmente adottate in merito al problema suindicato, sì da poterle riferire agli studenti interessati.*

*Il Direttore generale asserisce che gli studenti che utilizzano la linea ferrotramviaria della tratta Andria – Corato- Barletta sono al corrente delle iniziative intraprese al fine di far fronte alla problematica in argomento.*

*Il consigliere Pulieri, inoltre, chiede informazioni circa l'attivazione di eventuali convenzioni con i C.U.S.*

*Il Direttore generale asserisce che allo stato non vi sono convenzioni in corso di esecuzione con i C.U.S. Pertanto, occorre fissare un incontro con tali associazioni, al fine di valutare la loro disponibilità a riattivare una convenzione con l'Agenzia, che al momento dispone solo di palestre private e di palestre ubicate presso le residenze universitarie.*

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di adottare, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.lgs. n. 150 del 2009, la Relazione sulla Performance per l'anno 2017 dell'ADISU Puglia.

*Alle ore 12.00 il Presidente sospende i lavori per una pausa.*

*Alle ore 12.15 riprendono i lavori.*

**Punto n. 5) Linee di indirizzo per l'Atto di organizzazione aziendale (art. 14, comma 6, lett. d), della Legge Regionale n. 18 del 2007).**

Il Presidente, sulla base della istruttoria predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 18 del 2007, all'art. 14, comma 6, lett. D), prevede la competenza del Direttore generale ad adottare l'atto aziendale con cui determina, informandone le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, l'organizzazione funzionale sul territorio dei settori e servizi secondo i principi dell'ordinamento degli uffici regionali, le norme del regolamento interno e le direttive del Consiglio di amministrazione.

Sulla base delle prime direttive provvisorie emesse con deliberazione al punto n. 5 della seduta del Consiglio di amministrazione del 16 aprile 2009, il Direttore generale *pro tempore* ha adottato il primo atto di organizzazione aziendale dell'Agenzia con determinazione n. 94 del 26 ottobre 2011. Da allora la struttura dell'atto è stata successivamente prorogata sino alle modifiche intervenute con la determinazione n. 546 del 30 giugno 2016 che apportava variazioni funzionali ad alcuni settori e servizi.

Con l'insediamento del nuovo Governo regionale e al fine di avviare un progetto di riforma della Legge istitutiva dell'Agenzia, è stato costituito presso la Regione Puglia un gruppo di lavoro interistituzionale per la definizione di una proposta innovativa di Legge regionale in materia di Alta Formazione e Diritto allo studio universitario.

Rilevata in ogni caso l'opportunità di implementare elementi di innovazione e efficientamento strutturali nell'erogare i servizi e i benefici agli studenti, il Presidente evidenzia, di concerto con il Direttore generale, l'opportunità di emanare un nuovo atto di organizzazione che tenga conto dei seguenti fabbisogni organizzativi:

1. confermare l'attuale struttura delle sedi territoriali, con a capo un dirigente dell'Agenzia, al fine di valorizzare le peculiari realtà delle Istituzioni universitarie e garantire il soddisfacimento dei fabbisogni degli studenti in un'ottica di crescente sussidiarietà;
2. definire i processi di informazione dell'Agenzia, allineandoli ai modelli organizzativi della Regione Puglia, in un'ottica di economicità ed efficienza delle risorse impiegate, attraverso la valorizzazione di nuovi canali di comunicazione con particolare riferimento ai social media e ai rapporti con i mass media;

3. procedere all'avvio, in collaborazione con le sedi territoriali, dello sportello unico digitale degli studenti che garantisca una maggiore celerità nella gestione dei procedimenti e nell'erogazione dei benefici e servizi.

*Il consigliere Cataldo interviene al fine di richiedere delucidazioni in merito al servizio di comunicazione istituzionale, manifestando, al contempo, preoccupazione per il depauperamento di risorse umane che a breve interesserà l'Agenzia, a causa dell'imminente posa in quiescenza di diverse unità di personale. Per tale ragione si rende necessario dare avvio al più presto alle procedure di reclutamento del personale.*

*Il Direttore generale riferisce che il servizio di comunicazione istituzionale sarà in staff alla direzione generale e si avvarrà della professionalità di dipendenti iscritti all'albo dei giornalisti. L'intento è quello di dare vita ad una rivista dell'Agenzia che svolga una costante attività di informazione sulle iniziative promosse dall'ADISU. Per quanto concerne la carenza di personale, a breve saranno avviate le procedure di mobilità, conditio sine qua non per attivare le procedure concorsuali.*

*Il consigliere Pulieri dichiara che la stesura della presente proposta di deliberazione non presenta argomenti che possano lasciare un ampio margine di discussione, trattandosi di obiettivi noti, già perseguiti dall'Agenzia. Inoltre, egli asserisce che dal contenuto della deliberazione non si evince, ad esempio, quali mutamenti investirebbero l'Agenzia sul piano operativo e gestionale, ad esempio, con l'avvio dello sportello unico.*

*Il Presidente replica che la presente proposta di deliberazione offre linee guida, indicazioni di massima dirette all'organo di indirizzo politico, mentre gli aspetti più propriamente organizzativi e gestionali sono di competenza del Direttore generale.*

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di indicare al Direttore generale, ai sensi della Legge n. 18/2007, art. 14, comma 6, lett. D), le seguenti linee di indirizzo per la redazione del nuovo atto di organizzazione aziendale:

- a. evitare l'assegnazione ai dirigenti di incarichi *ad interim*, fatta salva l'eventualità che ciò sia indispensabile per mancanza di dipendenti con tale qualifica;
- b. valorizzare le esperienze professionali maturate dai dipendenti e la conoscenza dei processi gestiti in ciascuna area di competenza per la strutturazione degli incarichi;
- c. procedere all'avvio, in collaborazione con le sedi territoriali, dello sportello unico digitale degli studenti che garantisca una maggiore celerità nella gestione dei procedimenti e nell'erogazione dei benefici e servizi;

*Il Presidente invita il Consiglio ad anticipare la discussione relativa al punto n. 7) all'ordine del giorno.*

*Il Consiglio approva.*

**Punto n. 7) Servizio di ristorazione da rendere in favore degli studenti frequentanti i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari attivi presso la città di Brindisi. Determinazioni.**

Il Presidente riferisce ai consiglieri quanto di seguito meglio specificato.

Con determinazione del Direttore generale n. 487 del 16 giugno 2016 fu indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ristorazione a favore degli studenti frequentanti i corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Bari attivi presso la città di Brindisi, da svolgersi nella forma della procedura negoziata sulla piattaforma telematica regionale Empulia.

Con determinazione del Direttore generale n. 659 del 29 luglio 2016, la suddetta procedura di gara informale fu aggiudicata in favore della società "Roxy Bar di Librale Angelo & c. s.a.s.", per un importo di € 7,35 oltre IVA, quale somma da corrispondere per il singolo pasto, e per un budget massimo utilizzabile di € 90.000,00, oltre IVA al 10%.

La *ratio* della presente proposta di deliberazione risiede nella volontà di garantire agli studenti aventi diritto, che frequentano i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari attivi nella città di Brindisi, la fruizione dei pasti loro spettanti. Difatti, a causa del raggiungimento del tetto massimo della cifra prevista per il servizio erogato dalla società aggiudicataria del predetto appalto, a breve l'Agenzia dovrà sospendere il servizio di ristorazione prestato dalla ditta suindicata.

A seguito dell'acquisizione di tale notizia i rappresentanti delle associazioni studentesche universitarie "SUD" e "UNIDEA", rispettivamente, sig.ri Ivano Barnaba e Dario Marasciulo, hanno trasmesso all'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, lo scorso 14 maggio, una nota – acquisita al protocollo con il n.1132 - con la quale palesano l'esigenza di continuare a fruire del servizio di ristorazione somministrato dal "Roxy Bar", a causa delle difficoltà di reperire sul territorio esercizi commerciali in grado di garantire un pasto completo al medesimo costo assicurato dall'ADISU Puglia.

Il Presidente, al fine di dirimere la suesposta problematica, invita il Consiglio ad optare per le seguenti possibili soluzioni:

- a) Proroga del contratto d'appalto in corso di esecuzione con la ditta "Roxy Bar";
- b) Rimborso dei pasti fruiti dagli studenti presso esercizi commerciali presenti nella città di Brindisi fino alla fine dell'anno accademico in corso.

Il Presidente rammenta che la soluzione di cui al punto sub b) è stata proposta dalla Commissione - nominata con deliberazione n. 34 del 24 luglio 2017 – “(...) *deputata a vagliare possibili soluzioni finalizzate a dirimere la problematica determinata dalla mancata fruizione del servizio di ristorazione da parte degli studenti aventi diritto allo stesso, nelle località ove sono ubicate le sedi distaccate delle Università di Bari e Foggia e non sono state stipulate convenzioni con punti di ristoro in prossimità delle sedi dei corsi di studio frequentati*”. Nella fattispecie, con il verbale relativo all’incontro tenutosi il 2 novembre 2017, la commissione ha suggerito di rimborsare gli aventi diritto dietro presentazione di idonea documentazione probatoria di spesa per consumo di pasti. In particolare, la commissione specifica che il numero dei documenti a rimborso non deve essere superiore a quanto indicato nel regolamento del servizio di ristorazione, ciascuno rimborsabile nei limiti di costo unitario definiti dai contratti in atto per i servizi di ristorazione nelle sedi servite.

Infine, il Presidente precisa che qualora si adottasse la soluzione di cui al punto sub a) il costo da corrispondere per ciascun pasto sarebbe pari a € 7,50 più IVA, mentre nell’ipotesi delineata al punto sub b) il predetto costo sarebbe pari a € 5,88.

Terminata la relazione sull’argomento, il Presidente apre la discussione *e cede la parola alla consigliera Claudia Zezza*.

*La consigliera Zezza riferisce al Consesso che gli studenti fruitori del servizio di ristorazione sinora erogato dalla ditta “Roxy Bar”, iscritti ai corsi di infermieristica dell’ospedale “Di Summa”, auspicano vivamente la prosecuzione del servizio prestato dal predetto esercizio pubblico, non ritenendo vantaggiosa l’opzione del rimborso del costo dei pasti da fruire nella restante parte dell’anno accademico in corso. La stessa consigliera condivide la richiesta presentata dai suddetti studenti, i quali non godono dei medesimi diritti di cui beneficia il resto della popolazione studentesca iscritta agli altri corsi universitari pugliesi.*

*Il consigliere Cataldo propone di avviare un’analisi approfondita delle esigenze proprie degli studenti frequentanti i corsi universitari nella città di Brindisi, al fine di colmare il divario esistente rispetto alle altre città universitarie della Puglia.*

*Il Direttore generale riferisce che per quanto concerne la problematica relativa al fabbisogno di alloggi per gli studenti in argomento, si sta valutando l’opportunità di implementare, in via sperimentale, nelle città di Brindisi e Lecce, l’esperienza del “Cohousing” ovvero della “Casa diffusa”, un insieme di insediamenti abitativi caratterizzati da appartamenti privati che orbitano attorno a spazi comuni, utilizzabili da tutti gli abitanti, come cucine, lavanderie,*

*laboratori per il fai da te. Un fenomeno mutuato dai paesi nordeuropei e realizzato in Italia per la prima volta, nel 2006, a Milano.*

Al termine della discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di prorogare il contratto d'appalto in corso di esecuzione con la società "Roxy Bar di Librale Angelo & c. s.a.s.", alle stesse condizioni economiche e contrattuali, fino al 30 settembre 2018.

*Alle ore 13.30 i consiglieri Binetti, Gioffredi e Zezza lasciano l'aula.*

**Punto n. 6) Indizione procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento del servizio sostitutivo di ristorazione, di durata biennale, in favore degli studenti universitari iscritti ai corsi di laurea aventi sede a Taranto.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Dirigente della Sede di Taranto dell'Agenzia e condivisa dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

*Alle ore 13.34 le consigliere Baiano e Durante lasciano l'aula.*

La Sede territoriale di Taranto non possiede proprie strutture nelle quali poter erogare il servizio ristorazione in favore degli studenti universitari frequentanti i Corsi di Laurea allocati nella città di Taranto.

Nei precedenti anni accademici, al fine di assicurare e garantire agli studenti universitari del Polo Jonico di poter beneficiare del medesimo servizio, si è proceduto all'affidamento annuale dello stesso mediante la stipula di convenzioni con vari punti di ristoro operanti nei pressi delle Sedi universitarie.

In prossimità della scadenza contrattuale (30 settembre 2018) delle predette convenzioni si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento mediante procedura sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al fine di ottimizzare e razionalizzare l'erogazione del servizio anche nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del procedimento amministrativo, si ritiene opportuno espletare procedura unica suddivisa in n. 3 Lotti per un periodo contrattuale di anni due, coincidente con gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020.

Il costo complessivo della procedura di affidamento per l'intero periodo contrattuale, in ragione dell'esperienza maturata negli affidamenti del servizio de quo nei precedenti anni accademici, viene quantificato in €. 208.196,00, derivante dal prezzo massimo del singolo pasto fissato in €. 7,30 Iva esclusa, moltiplicato per n. 28.520 pasti erogati in passato nello stesso periodo di tempo.

Considerata inoltre la diversa ubicazione delle Sedi universitarie sul territorio cittadino e data la specificità del servizio che si intende erogare, al fine di garantire un servizio confacente alle

esigenze della popolazione studentesca, si intende individuare n. 3 punti di ristoro operanti sul territorio cittadino in prossimità dei corsi di laurea come di seguito indicati:

n. 1 punto di ristoro presso la Facoltà di Giurisprudenza di Via Duomo (città vecchia) – Taranto;

n. 1 punto di ristoro presso la Facoltà di Economia di Via Ancona angolo Via Lago Maggiore - Taranto;

n. 1 punto di ristoro presso il Politecnico di Taranto allocato al quartiere Paolo VI.

Il contratto avrà la durata di anni due (A.A. 2018/2019 – 2019/2020) con l'interruzione nel mese di agosto e durante il periodo delle festività natalizie in concomitanza con la sospensione delle lezioni, nel rispetto dei termini e delle condizioni di sospensione e di chiusura come disciplinati dal "Regolamento servizio ristorazione" dell'Agenzia.

La base d'asta viene fissata in €. 7,30 oltre Iva al 4% e la procedura di gara verrà espletata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i nel rispetto delle procedure indicate dal "Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" nonché delle linee guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

Avviandosi al termine della relazione introduttiva, il Presidente evidenzia che è necessario che il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, autorizzi il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d'invito, il capitolato speciale e tutta la documentazione complementare della procedura di gara, indicando le seguenti prescrizioni:

- gli operatori economici affidatari del servizio devono avere la disponibilità dei locali da adibire a sede di ristorazione opportunamente arredati e attrezzati per la preparazione, cottura e distribuzione dei pasti che potrà avvenire con il sistema self-service o con servizio ai tavoli, fermo restando l'obbligo di effettuare il servizio ai tavoli per gli studenti diversamente abili.
- il punto di ristoro non deve avere una distanza superiore a 1,5 km dalla sede Universitaria e devono essere presenti minimo n. 20 posti a sedere.
- il locale adibito a ristorazione deve essere opportunamente arredato e attrezzato per la preparazione, la cottura e la distribuzione dei pasti;



- l'Agenzia non ha alcun obbligo nei confronti delle ditte affidatarie del servizio, di garantire un numero minimo di pasti consumati dagli studenti universitari fruitori del servizio e corrisponderà alla ditta l'importo dovuto per i pasti effettivamente erogati.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di indire una procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento del servizio sostitutivo di ristorazione, di durata biennale, in favore degli studenti universitari frequentanti i Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Bari e del Politecnico con sede a Taranto, per un importo presuntivo complessivo pari ad €. 208.196,00 oltre Iva (4%), da espletarsi sul portale regionale Empulia così come previsto dal vigente regolamento per gli affidamenti sotto soglia dell'Agenzia;
2. di autorizzare il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d'invito, il capitolato speciale e tutta la documentazione complementare della procedura di gara con le prescrizioni riportate nel corpo del deliberato;
3. di nominare Responsabile del Procedimento il dirigente *ad interim* della sede di Taranto, ing. Antonio Tritto;
4. di impegnare sul bilancio di esercizio 2018 - 2020 l'importo complessivo di €. 209.028,78.

**Punto n. 8) Adeguamento compensi componenti OIV. Proposta al Consiglio di amministrazione.**

Il Presidente, sulla base della istruttoria predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

L'attività dell'Organismo Indipendente per la valutazione e controllo strategico mira alla verifica della funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

L'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico.

Il Presidente ricorda ai consiglieri che è notevole l'impegno profuso per la redazione degli atti e per lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di trasparenza e anticorruzione tra cui:

- a) il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni;
- b) la comunicazione delle eventuali criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione;
- c) la garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- d) la corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione;
- e) l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità
- f) la verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Il Presidente, pertanto, propone la corresponsione di un gettone, pari a € 130,00, ai componenti dell'Organismo Indipendente di valutazione a seduta e omnicomprensivo. Il compenso comunque non potrà superare il corrispettivo economico annualmente corrisposto, dall'Agenzia, ai Revisori dei Conti, diminuito del 20%.

*Al termine della relazione il Presidente apre la discussione sull'argomento.*

*Il Consiglio di amministrazione, dopo un breve dibattito sull'argomento, all'unanimità, delibera di ritenere adeguato il compenso attualmente corrisposto all'Organismo Indipendente di valutazione.*

*Alle ore 14.00 entra in aula il dott. Giancarlo Savona, dirigente del settore Risorse umane e finanziarie.*

#### **Punto n. 9) Approvazione variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2018 dell'Agenzia.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria e della relazione tecnica curata dal dr. Giancarlo Savona – dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie – e fatta propria dal Direttore generale - riferisce quanto segue.

Il bilancio di esercizio 2018 è il nono bilancio dell'Agenzia. Il bilancio previsionale è redatto sulla base del modello cosiddetto armonizzato presente negli allegati al d.lgs. n. 118/2011 che ha disciplinato l'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi strumentali.

La variazione di assestamento generale consiste, a partire dal documento esecutivo di gestione, nella puntuale verifica degli stanziamenti di previsione allo scopo di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario di bilancio ed assicurare il conseguimento del pareggio contabile anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente.

Il valore della variazione complessiva, oggetto della presente proposta, è pari a **€ 3.056.182,00** quale differenziale delle variazioni di entrata e di corrispondente importo in uscita determinato dalla sommatoria degli incrementi e delle diminuzioni degli stanziamenti di spesa. Gli stanziamenti relativi alla cassa risultano variati per il medesimo importo nella spesa e nell'entrata. L'assestato di competenza finale è pari ad **€ 58.368.497,83** tanto per l'entrata che per la spesa; le unità elementari dei titoli per partite di giro e per le anticipazioni di cassa non sono oggetto di variazione.

Il progetto di assestamento presenta alcune variazioni di stanziamento di poste contabili legate agli accadimenti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio e non previste in sede di approvazione di bilancio.

In primo luogo si dà atto che con il decreto presidenziale n. 5 del 10/05/2018 è stato applicato al bilancio il differenziale del contributo MIUR tra quanto già stanziato nell'assestamento 2017 e quanto comunicato definitivamente. L'insieme delle operazioni contabili legate all'applicazione di tale somma comporta un aumento del valore delle trattenute che vengono reiscritte al bilancio per l'importo complessivo di €. 1.700.00,00 da destinare a borse di studio.

Inoltre, ai sensi di quanto stabilisce l'art. 42 comma 6) lett. C) del d.lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in questa sede si propone di destinare l'avanzo di amministrazione 2017 a spese di investimento sulla base delle priorità stabilite dagli uffici competenti consistenti perlopiù in interventi di manutenzione straordinario su impianti e/o attrezzature delle residenze.

Per quanto concerne l'assestamento della parte corrente della spesa, si rimanda al contenuto di dettaglio evidenziando che lo stesso riguarda essenzialmente le spese sostenute per utenze e contratti in generale nonché il progetto di informatizzazione dell'Agenzia.

Da ultimo occorre evidenziare che la proposta di assestamento non incide sulle prescrizioni in tema di contenimento della spesa per consulenze, rappresentanza, automezzi e collaborazioni, la

Pag. 19 a 21

quale risulta correttamente prevista in bilancio secondo le indicazioni della legge regionale n. 1/2011, e della normativa nazionale di riferimento per la parte direttamente applicabile all'Agenzia.

Il Presidente, nel rinviare alla relazione tecnica del dr. Savona e al prospetto contenente le variazioni, che rappresenta l'elencazione analitica delle variazioni al bilancio per capitoli, comunica ai consiglieri che sulla proposta di assestamento generale del bilancio di previsione è stato acquisito il prescritto parere del Collegio dei revisori dei conti in data 23 maggio 2018 e avvia la discussione sull'argomento, *cedendo la parola al dott. Savona.*

*Il dott. Savona enuclea in sintesi i tratti salienti delle variazioni al bilancio per capitoli.*

All'esito della discussione, il Consiglio di amministrazione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento, all'unanimità, delibera:*

- di approvare l'assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2018 dell'ADISU Puglia, il cui valore complessivo è pari a **€ 3.056.182,00** ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. n. 118/2011 e di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- di destinare l'avanzo di amministrazione 2017 per € 320.000,00 a spese di investimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 comma 6) lett. C) del d.lgs. n. 118/2011.

*Alle ore 14.20 il dott. Savona lascia l'aula.*

### **Varie ed eventuali.**

*I consiglieri di rappresentanza studentesca invitano il Presidente e il Direttore generale a prorogare la data di scadenza per la presentazione delle istanze relative al Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo degli studenti iscritti agli Atenei e alle Istituzioni di livello universitario pugliesi, fissata al 31 maggio 2018.*

*La ragione di tale richiesta risiede nella necessità di disporre di maggior tempo per la predisposizione della documentazione prevista dal bando in parola, poichè nel mese di maggio gli studenti sono stati impegnati nelle attività legate alle elezioni delle componenti di rappresentanza studentesca negli organi politici universitari e nello Consiglio dell'Agenzia.*

*Il Direttore generale suggerisce di prorogare al 15 giugno p.v. la data di scadenza per la presentazione delle istanze relative al bando in argomento.*

*Il Presidente accoglie la proposta del Direttore generale e la pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva all'unanimità.*

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.30, il presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to Dott. Gavino Nuzzo**

**Il Presidente**

**F.to Dott. Alessandro Cataldo**